



# CITTÀ DI ROCCADASPIDE

*Medaglia di Bronzo al Merito Civile*

PROVINCIA DI SALERNO

## GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA: LA "SVOLTA" ..... SOVVERSIVA.

Sconcertante e destabilizzante. Non ci sono altre parole per definire il manifesto del Gruppo consiliare "La svolta", apparso in questi giorni sui distacchi idrici nei confronti degli utenti gravemente morosi.

Sconcerta e destabilizza perché alcuni consiglieri comunali invitano ed esortano (*recte*: istigano), gli utenti morosi a non pagare, a fare opposizione, e per questo si propongono in prima persona di guidarli nelle opposizioni da avviare contro l'Ente che essi rappresentano. Una cosa incredibile e al tempo stesso gravissima. Una manifestazione di incompatibilità da giustificare le immediate dimissioni.

Ma ciò che più sconcerta è che parlano di cose che non sanno, perché non leggono, non si informano, non verificano. Pensano di agire sulla base dei "sentito dire", e lo confessano pubblicamente.

Dicono di aver appreso che alcuni dipendenti comunali stanno avvertendo gli utenti (morosi) che in caso di mancato pagamento procederanno ai distacchi della erogazione di acqua, e si domandano chi li abbia autorizzati. Ma dove vivono? Che ruolo svolgono? Essi hanno accesso agli atti comunali: ma li leggono, li capiscono, o li ignorano e parlano per sentito dire?

Invitano gli utenti morosi, che non pagano da anni e che hanno accumulato debiti per svariate migliaia di euro, ad avvalersi della prescrizione, ignorando che essa non esiste e soprattutto, non comprendono che istigare ad evadere di pagare i tributi non solo è immorale, è illegale, e che quando lo fa un consigliere comunale si rende immediatamente incompatibile e responsabile di danno erariale.

Se poi quel consigliere comunale si propone addirittura di aiutare gli utenti morosi (cioè quelli obbligati al pagamento) a proporre i ricorsi, allora il quadro è completo: si tratta di soggetti sovversivi che non possono in alcun modo rappresentare le Istituzioni.

E allora per chiarezza, ma soprattutto per rispetto di tutti i Cittadini onesti, quelli cioè che - come detto - pagano regolarmente le tasse, è il caso che quei consiglieri comunali e i Cittadini tutti sappiano:

- 1) Che vi sono molti utenti che beneficiano dell'erogazione dell'acqua e che, da ormai diversi anni, non pagano il corrispettivo dovuto;
- 2) Che il comune di Roccadaspide negli anni ha richiesto più volte il pagamento, vanamente, dal momento che nonostante gli avvisi essi non vi hanno provveduto;
- 3) Che nessuna prescrizione è maturata, perché gli Uffici competenti hanno sempre e regolarmente avviato le procedure di recupero delle somme evase, mediante le notifiche degli atti di diffida e messa in mora;
- 4) Che le morosità sono gravi e di importi assolutamente rilevanti;
- 5) Che il comune per questo motivo presenta un credito di svariate centinaia di migliaia di euro, che deve essere fatto rientrare nelle casse comunali, pena, in difetto, la responsabilità contabile di chi vi ha dato causa;
- 6) Che per chi non paga è previsto il distacco della fornitura, come avviene in ogni comune d'Italia, perché così prevede la legge, oltre che i regolamenti e i contratti in vigore;
- 7) Che le diffide di distacco nei confronti di tutti gli utenti gravemente morosi sono in parte già state notificate e in parte in corso di notificazione, e che decorsi i termini di legge si procederà, in mancanza di pagamento, al distacco dell'erogazione della fornitura. Questo è!

Se poi rispetto a questo qualche consigliere comunale di minoranza intende sostenere le ragioni dei morosi, di chi deve pagare e non paga, lo vada a spiegare, piuttosto che all'Amministrazione comunale, a tutti quegli onesti Cittadini che pagano regolarmente i tributi.

Se invece qualcuno di essi ha bisogno di accaparrarsi incarichi per contrastare il giusto e sacrosanto diritto di credito del Comune di Roccadaspide, allora si dimetta da consigliere comunale e faccia il rappresentante legale degli interessi dei morosi, degli evasori, predisponendo tutti i ricorsi che vuole.

**Ciò che è certo è che chi non paga dovrà pagare e se continua a non pagare si procederà al distacco dell'erogazione dell'acqua senza esitazione alcuna.**

I consiglieri comunali di minoranza del gruppo "La Svolta", firmatari di quel manifesto, si vergognino di quello che hanno detto, proposto e sollecitato, e imparino a svoltare nel senso della legalità, a portare rispetto a tutti i Cittadini onesti, oltre che all'Istituzione che rappresentano.

Quello che sostengono è una svolta di illegalità, rispetto alla quale ci sarà fermo dissenso e si contrasterà con ogni forza, e in ogni sede.

Dalla casa comunale, li 15/11/2016

*L'Amministrazione comunale*